

I. I. S. - "ARCHIMEDE"-ROSOLINI
Prot. 0011585 del 14/10/2024
IV (Entrata)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Archimede"

Via Sipione, 147 - 96019 Rosolini (SR)
Tel.0931/502286 – Fax: 0931/850007
e-mail: sris017003@istruzione.it - sris017003@pec.istruzione.it
C.F. 83001030895 - Cod. Mecc. SRIS017003
Codice Univoco Ufficio: UF5C1Y
www.istitutosuperiorearchimede.edu.it

PROGETTO PNRR “La scuola SiCura di me” - Mentoring Prof. Sebastiano Raimondo

Finalità e obiettivi

La finalità del progetto è quella di creare spazi di ascolto e confronto, per generare nuovi significati condivisi e ristabilire obiettivi e strategie comuni, che restituiscano senso al percorso scolastico e all’impegnarsi con un fine intenzionale, anche attraverso la definizione di traguardi da raggiungere e scopi desiderabili per gli studenti e le studentesse.

Pertanto, si cercherà di stimolare maggiore capacità di attenzione e di impegno nello studio personale, attraverso attività personalizzate che mirino a migliorare la conoscenza di sé, delle proprie emozioni e del proprio essere nel mondo.

Obiettivo prioritario sarà quello di far emergere l’eventuale disagio che il mentee vive a scuola e affrontarlo insieme, sviluppando nei mentee competenze in ambito sociale, riducendo, in tal mondo, il tasso di abbandono scolastico e implementando il benessere personale, l’autonomia decisionale e l’assunzione di responsabilità. Mediante l’utilizzo della relazione (umana, professionale, tecnica...) si creeranno valori aggiunti per la persona e la sua esperienza di vita.

Il progetto si propone anche di scoprire le attitudini del mentee.

In generale gli obiettivi e le finalità possono essere così elencati:

- Collaborare con i consigli di classe e i docenti coordinatori, al fine di monitorare costantemente la ricaduta dell’intervento;
- Mettere in atto strategie adeguate alle competenze che gli alunni devono acquisire, seguendo le linee progettuali;
- Predisporre il materiale formativo necessario;
- Monitorare il processo formativo;
- Creare spazi di fiducia e accoglienza per gli studenti;
- Accorciare la distanza scuola – alunni;

- Favorire l'espressione del disagio e la sua rielaborazione;
- Fare emergere il disagio sommerso e canalizzarlo in comportamenti più costruttivi;
- Favorire percorsi volti alla crescita dell'autostima e del senso di sé;
- Creare spazi di accoglienza anche per i giovani in dispersione scolastica;
- Promuovere nuovi modelli di inclusione scolastica alternativi;
- Depotenziare il disagio dei giovani;
- Favorire la costruzione del senso di identità a scuola;
- Sostenere l'autoefficacia e l'evoluzione nelle dinamiche relazionali.

Gli obiettivi, le finalità e i risultati attesi sopra declinati dovranno essere accompagnati da:

1. Relazione positiva e fiducia tra mentor e mentee;
2. Aspettative reciproche chiare, realistiche e soprattutto condivise;
3. Condivisione dei tempi e regolarità dei contatti. I tempi saranno regolati in base alle esigenze dello studente o della studentessa, nonché delle rispettive famiglie;
4. Stili comunicativi del mentor basati sull'ascolto attivo; empatia e rispetto della individualità e singolarità del mentee;

Azioni

- Percorsi individualizzati di ascolto e orientamento;
- Azioni di accompagnamento motivazionale e supporto anche in orario scolastico (non coincidente con l'orario di servizio) con il placet della DS;
- Fornire allo/a studente/ssa strumenti metacognitivi per lo studio e strategie di apprendimento;
- Costante riferimento con i membri del team per la dispersione scolastica per monitorare ogni percorso, e con i Cdc.

Caratteristiche del progetto mentoring: durata: 20 ore per ogni singolo mentee

I primi incontri hanno lo scopo di individuare il bisogno, sapendo, da parte dei docenti esperti, che non sempre quello espresso e percepito è la motivazione vera e profonda, in questo senso l'avvio ha l'obiettivo di creare alleanza e di accordarsi rispetto ad uno o più obiettivi da raggiungere nel percorso.

Il docente esperto

Sebastiano Raimondo